



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE GIARDINI

Via L. Rizzo, 26 - 98035 Giardini Naxos (ME) Codice Fiscale 96011150834
Tel. 0942/5780513 e.mail meic83300b@istruzione.it - meic83300b@pec.istruzione.it -
codice meccanografico MEIC83300B

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA D.P.R. 249/1998 COME MODIFICATO DAL D.P.R. 235/2007.

“L’educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche, allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia fra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l’ambiente naturale”. [cfr. art. 29 della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, approvata il 20 novembre 1959 dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite e revisionata nel 1989].

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è **prescritto dal D.P.R. n. 249/1998 (novellato dal D.P.R. 235/2007)** "[Statuto delle Studentesse e degli Studenti](#)", fonte del diritto nata per affermare e diffondere la cultura dei diritti e dei doveri fra gli studenti, i docenti e tutto il personale delle istituzioni scolastiche.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha lo scopo di rafforzare il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da un impegno comune di assunzione di responsabilità. Esso stabilisce un rapporto collaborativo che coinvolge la famiglia nei comportamenti dell’alunno della scuola secondaria di primo e di secondo grado. Lo scopo della sottoscrizione del Patto dal punto di vista della famiglia è:

- richiamare la responsabilità educativa che grava sulla famiglia nel comportamento del figlio a scuola e, specificatamente, nei casi in cui il proprio figlio si renda responsabile di danni a persone o cose in conseguenza di comportamenti scorretti e violenti;
- far comprendere alla famiglia che, anche in sede di un eventuale contenzioso giudiziario, le responsabilità connesse all’educazione dei figli non sono da ritenersi escluse quando il minore è affidato alla vigilanza del personale della scuola.

Il Collegio dei Docenti già nell’A.S. 2019-20 ha espresso parere favorevole ad estendere il Patto anche agli alunni della scuola Primaria e il relativo documento, con tale connotazione per quanto riguarda l’anno scolastico 2024-2025, è stato approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 23 del 25/10/2024. Nella stessa seduta, l’organo collegiale, al fine di migliorare i processi di dematerializzazione della pubblica

amministrazione, ha definito anche le modalità di trasmissione alle famiglie del documento: esso verrà inoltrato tramite piattaforma digitale permettendo agli interessati di scaricarlo e di inserire una doppia spunta (presa visione e accettazione). Il segretario/coordinatore di ogni classe si occuperà di scaricare i report e di consegnarlo agli uffici della dirigenza.

Linee d'indirizzo del MIUR

Riguardo alla partecipazione delle famiglie e alla corresponsabilità educativa, il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) alla fine del mese di gennaio 2013 ha diffuso un documento di LINEE DI INDIRIZZO.

Il documento, redatto sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti forniti dal FONAGS (Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola), richiama l'attenzione sull'importanza di una cooperazione educativa fra scuola e famiglia, fondata su di una condivisione di valori e su una fattiva collaborazione, nel reciproco rispetto delle competenze.

Tra le famiglie e le alunne e gli alunni iscritti presso questa istituzione scolastica nell'anno 2024-2025

e

l'Istituto Comprensivo "Giardini" di Giardini Naxos e Gaggi (ME) (in seguito denominato "Istituto"),
rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico, prof. William D'Arrigo,

ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 modificato dal D.P.R. 235/2007

viene stabilito il presente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

valido per tutta la permanenza dell'alunno nelle scuole dell'Istituto.

PREMESSA

La scuola e la famiglia devono condividere un modello educativo basato sul rispetto della Costituzione, delle Leggi in vigore e dei Regolamenti scolastici. Pertanto, il presente Patto sancisce un rapporto collaborativo che coinvolge la famiglia nei comportamenti dell'alunno. Alla base del modello educativo condiviso vi sono il rispetto di sé e degli altri, delle altrui proprietà, delle regole della convivenza civile, della correttezza, della tolleranza, della solidarietà e della volontà di collaborare.

Scopo della sottoscrizione del presente Patto è:

- richiamare la responsabilità educativa che grava sulla famiglia nel comportamento del figlio a scuola e, specificatamente, nei casi in cui il proprio figlio si renda responsabile di danni a persone o cose in conseguenza di comportamenti scorretti e violenti;

- far comprendere alla famiglia che, anche in sede di un eventuale contenzioso giudiziario, **le responsabilità connesse all'educazione dei figli non sono da ritenersi escluse quando il minore è affidato alla vigilanza del personale della scuola.**

Il Dirigente Scolastico è il garante del presente Patto. È sua cura attivare momenti di informazione e confronto tra tutte le componenti garantendo una gestione unitaria dell'istituzione scolastica. In particolare:

- All'inizio del percorso scolastico egli informa le famiglie sui valori e le regole condivise descritte nel presente Patto.
- Promuove tra i docenti lo scambio di metodi e buone prassi, con la finalità di favorire l'opportunità di acquisire i valori dichiarati da parte degli studenti.
- Favorisce la comunicazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti della comunità scolastica.

PERTANTO

Tutta la comunità scolastica si impegna al rispetto dei regolamenti interni e di tutti i documenti organizzativi emanati al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio erogato e fruito.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- garantire la sicurezza dell'alunno attraverso un'adeguata sorveglianza, anche per prevenire allontanamenti dalla scuola non autorizzati dalla famiglia;
- effettuare un attento controllo sulle richieste di giustificazione o di ingresso ed uscita al di fuori degli orari curricolari;
- controllare la frequenza delle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia comportamenti anomali;
- contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto e comportamento, in modo da poter intervenire in modo collaborativo con la famiglia stessa al primo insorgere di difficoltà;
- prevenire e controllare, in collaborazione con la famiglia, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze stupefacenti;
- esporre chiaramente alle famiglie e agli alunni gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione;
- predisporre a favore dell'alunno un clima collaborativo ed accogliente;
- sostenere l'alunno in difficoltà con azioni ed opportunità di recupero;
- creare per l'alunno opportunità di arricchimento della sua formazione attraverso attività extracurricolari;
- sostenere l'alunno nelle sue scelte per il futuro con adeguate attività di orientamento;
- coordinare adeguatamente i carichi di lavoro a casa dell'alunno e la pianificazione delle verifiche.

LA FAMIGLIA S'IMPEGNA A:

- collaborare con la scuola nel far rispettare all'alunno i suoi impegni;
- sostenere l'alunno nel suo lavoro a casa;

- assicurare la frequenza regolare e la puntualità alle lezioni;
- informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dell'alunno;
- **giustificare sempre** le assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate utilizzando l'apposita modulistica. In caso di ingressi in ritardo e/o uscite anticipate a causa di terapie, oltre alla compilazione della suddetta modulistica (essa va compilata ogni volta che si chiede) la famiglia si impegna a fornire apposita certificazione da parte dell'ente erogatore della terapia e/o del medico del SSN attestante la necessità di svolgere la suddetta terapia necessariamente in orario coincidente con quello scolastico;
- firmare puntualmente, per presa visione e/o accettazione, tutte le comunicazioni;
- controllare con scrupolo e regolarità il registro elettronico di Argo e il sito web della scuola;
- tenersi informata, attraverso una consultazione regolare del registro elettronico Argo, sull'andamento scolastico dell'alunno, mantenendo contatti regolari con i docenti e partecipando agli incontri individuali e/o collettivi con gli insegnanti;
- segnalare alla scuola situazioni critiche quali atti di bullismo o cyberbullismo che si dovessero verificare nelle classi o che dovessero coinvolgere gli allievi e/o il personale della scuola al di fuori dell'edificio scolastico;
- prendere visione, sul sito web dell'Istituto, del Regolamento di Disciplina all'interno del Regolamento d'Istituto e delle sanzioni previste per i comportamenti scorretti degli studenti;
- in caso di danno a proprietà della scuola o di terzi (provocati nell'edificio scolastico o in visita d'istruzione o durante un'uscita didattica), determinati da un comportamento scorretto fatto risalire all'alunno di cui al presente Patto, impegnarsi a risarcire in solido il danno arrecato, ripristinando le condizioni precedenti con le modalità stabilite dal Dirigente Scolastico;
- in caso di uso improprio degli strumenti informatici e multimediali di proprietà della scuola da parte dell'alunno di cui al presente Patto, provvedere a mettere in atto tutto quanto sia in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno;
- sostenere le eventuali spese derivanti da accertati danni materiali provocati ai suddetti strumenti;
- a impedire che lo/a studente/studentessa porti a scuola il telefono cellulare. Nel caso l'alunno/a portasse con sé il telefono cellulare dovrà tenerlo spento e custodito all'interno dello zaino;
- sensibilizzare l'alunno sul fatto che certi comportamenti nei confronti di altre persone, quali quelli di cui al punto precedente, ritenuti apparentemente giocosi costituiscono reato al compimento del 14° anno di età;
- educare l'alunno affinché sia evitata da parte sua l'omertà a fronte di comportamenti scorretti e danni compiuti dai compagni.

LO STUDENTE/LA STUDENTESSA S'IMPEGNA A:

- frequentare regolarmente le lezioni, rispettare i tempi programmati per il raggiungimento del proprio percorso formativo impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni garantendo costantemente la propria inclusione alla vita della classe;
- mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato e corretto, rispettando le persone e i diritti di ciascuno e sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola;

- acquisire consapevolezza dei propri diritti-doveri e rispettare quanto indicato nel regolamento d'istituto;
- a non portare a scuola il telefono cellulare e laddove questo non fosse possibile a tenerlo spento all'interno dello zaino;
- condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del Piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità;
- riferire alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.

I sottoscritti, attraverso la spunta di presa visione e di accettazione, dichiarano di avere preso visione e di condividere quanto previsto da questo Patto Educativo di Corresponsabilità. Dichiarano, inoltre, di essere a conoscenza che il Patto Educativo di Corresponsabilità è un atto obbligatorio definito da una norma dello Stato ossia il DPR 249/98 così come modificato dal DPR 235/07.

Data

Per la famiglia dell'alunno: Firma di entrambi i genitori/tutori	Firma dell'alunno	Il Dirigente Scolastico (Prof. William D'Arrigo)
<hr/> <hr/>	<hr/>	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex articolo 3, comma 2, del D. Lgs 39/1993.

Qualora uno dei due genitori fosse impossibilitato a sottoscrivere il documento, l'altro genitore potrà compilare quanto segue:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

l/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ e
residente a _____ in Via _____ n.

dichiara di avere informato l'altro genitore in merito alla presente attestazione.

Data

Firma.....

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, dichiaro sotto la mia personale responsabilità di essere unico genitore esercente la patria potestà.

Data

Firma.....